

Bersani: inaccettabile non ci sia legge coppie fatto-omofobia

Il segretario Pd: i Democratici non si sottraggono al confronto



Roma, 9 giu. (TMNews) - "Il Partito Democratico non intende sottrarsi a questa discussione: non è accettabile che in Italia non si sia ancora introdotta una legge che faccia uscire dal far west le convivenze stabili tra omosessuali, conferendo loro dignità sociale e presidio giuridico, così come è intollerabile che questo Parlamento non sia riuscito a varare una legge contro l'omofobia e la transfobia". E' quanto scrive il segretario del Pd, Pier Luigi Bersani, in una lettera inviata agli organizzatori del Gay Pride di Bologna.

"Sarà anche su questi temi, tra cui mi permetto di aggiungere il divorzio breve - aggiunge Bersani -, l'introduzione del diritto di cittadinanza per i figli degli immigrati nati in Italia, e il testamento biologico, che nei mesi che verranno di qui alle prossime elezioni politiche, si giocherà la nostra capacità di parlare al Paese". Bersani ha confermato l'adesione del Partito Democratico al Pride nazionale ed ha espresso il suo "grazie". "Non è facile - ha spiegato - in una fase politico-economica difficile come questa lottare per rimettere al centro della discussione politica il tema dei diritti civili delle persone. Movimenti come il vostro spronano la politica italiana, a portare l'Italia, anche su questi temi, nel novero dei principali paesi occidentali".

"Vi devo poi un secondo grazie più personale, da emiliano quale io sono - ha concluso -. La scelta di confermare, nonostante il terremoto, la vostra manifestazione, trasformandola anche in una grande concreta manifestazione di solidarietà per le popolazioni terremotate è una scelta non scontata, ma giusta e coraggiosa, che può aiutare a tenere i riflettori accesi su queste vicende e a far capire che la vita deve ripartire".